

lesso perfetto; la birra, fresca e bevibile. Così quella piccola stanza imbiancata di calce ci fa l'effetto d'una oasi nel deserto e ritorniamo di buon umore alle nostre vetture.

Il sergente capo-convoglio guardava già l'orologio con impazienza, e mi avverte che la mia valigetta, affidata al carro dei bagagli, si può facilmente aprire. Che cosa importa questo a chi non ha nella valigia niente che possa tentare la cupidità? Ma la sera, a Mostar, trovai completamente vuota una boccetta di *Jokey-club-triple extract* che portavo come antidoto agli odori spesso sgradevoli di quei paesi salvatici. Il bravo sergente aveva messo le mani avanti sul capitolo della propria responsabilità, e durante il viaggio non aveva saputo resistere alla tentazione di quel delicato profumo. Mettetevi nei panni di un bel giovinotto dai baffetti biondi arricciati che deve rivaleggiare cogli altri sotto-ufficiali del reggimento *Crenneville* per ottenere le grazie di qualche ragazza di Serajevo, e scagliate pure la pietra se non avreste fatto altrettanto. Chi per piacere al *caro oggetto* non batterebbe moneta falsa?

O avesse già compiuto, o soltanto predisposto il perdonabile latrocinio, il sergente ha però la coscienza delicata quanto all'orario: si parte con militare puntualità e si prende una comoda e larga strada che segue fedelmente la Narenta; la quale